



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Luca SCIRMAN

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
43	11/05/2026	215	02	00

Oggetto:

***GRANDE PROGETTO RISANAMENTO AMBIENTALE E VALORIZZAZIONE DEI REGI
LAGNI – CONDUZIONE IMPIANTO DI DEPURAZIONE NAPOLI NORD – STAZIONE DI
SOLLEVAMENTO “PASCAROLA” – CUP: B67H12003220006 – CIG: 9805146672 –
RIMODULAZIONE IMPEGNO DI SPESA N. 3260003232- CAP. U0 1519***

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. con deliberazione n. 122 del 28 marzo 2011, la Giunta Regionale ha approvato l'elenco aggiornato dei Grandi Progetti contenuto nel POR Campania FESR 2007/13 tra i quali è compreso il Grande Progetto Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni, con beneficiario la Regione Campania, che prevede interventi di rifunzionalizzazione ed adeguamento degli impianti regionali di depurazione di Napoli Ovest (Cuma), Acerra (Caivano), Napoli Nord (Orta di Atella), Area Casertana (Marcianise) e Foce Regi Lagni (Villa Literno) nonché interventi volti a realizzare e completare alcuni collettori comprensoriali;
- b. il finanziamento del Grande Progetto, per la parte relativa agli investimenti infrastrutturali di adeguamento e rifunzionalizzazione, è stato programmato a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.4 del POR Campania FESR 2007/2013 (Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 202 /2012 e 708/2012) e successivamente, per il protrarsi delle procedure di affidamento delle gare di appalto, sul POR Campania FESR 2014/2020 - Obiettivo specifico 6.3 (Dgr 228/16), mentre per la parte relativa ai costi di gestione degli impianti di depurazione gli stessi trovano copertura sulle risorse finanziarie del Bilancio Regionale;
- c. con DGR n. 708 del 10/12/2012, è stato individuato il Settore "Ciclo Integrato delle Acque" dell'Area Generale di Coordinamento "Ambiente" quale soggetto gestore delle procedure di attuazione del Grande Progetto ed è stato altresì nominato il Coordinatore dell'A.G.C. "Ambiente" (ora Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema) Responsabile Unico del Procedimento e con DGR n. 228/2018 è stato stabilito, a seguito della soppressione dell'Unità Operativa Grandi Progetti disposta con D.G.R. n. 62/2018, di affidare alla Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema (DG 06) il Grande Progetto "Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni";
- d. con Regolamento Regionale 23 gennaio 2018, n. 1 "Modifiche al Regolamento Regionale 15 dicembre 2011, n. 12", è stata istituita la Direzione Generale denominata "Ciclo integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali", alla quale sono attribuite alcune competenze già della Direzione Generale DG 50.06.00, ridenominata, per l'effetto, "Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema";
- e. con DGR n. 48 del 29/01/2018, è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione Generale per la Difesa del suolo e l'Ecosistema e della Direzione Generale Ciclo integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, quest'ultima competente *ratione materiae* per il servizio idrico integrato;
- f. le suddette modifiche ordinamentali non hanno comportato la modifica del RUP del "Grande Progetto Risanamento Ambientale e Valorizzazione dei Regi Lagni - Interventi di adeguamento degli impianti di depurazione regionali di Acerra, Cuma, Foce Regi Lagni, Marcianise e Napoli Nord - Impianto di Napoli Nord" le cui funzioni sono svolte dal Direttore Generale della Direzione per la difesa del suolo e l'ecosistema;
- g. con DGR n. 25 del 22/01/2019 è stato istituito nel bilancio regionale il capitolo di spesa n. U01703 "Gestione dei complessi depurativi" attribuito alla Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema al solo fine di semplificare le attività amministrative di liquidazione delle spese di gestione relativamente all'esecuzione dei soli contratti afferenti agli impianti di depurazione di cui al Grande Progetto;
- h. relativamente all'impianto di depurazione Napoli Nord il progetto preliminare, predisposto da personale tecnico dell'Amministrazione regionale, verificato ai sensi della parte II, titolo II, capo II del D.P.R. 207/2010 e ss. mm. e ii., e validato in data 05/12/2013 e il relativo schema di contratto misto, per lavori e servizi (gestione quinquennale dell'impianto da finanziare con risorse regionali), sono stati approvati con Decreto Dirigenziale n. 306 dell'11/12/2013 della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema e successive rettifiche D.D. n. 655 del 30/04/2014 e D.D. n. 721 del 22/5/2014;
- i. i predetti atti sono stati trasmessi al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti-Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania e il Molise, Organismo Aggiudicatore Unitario, ai sensi e per gli effetti dell'art.33, comma 3 (secondo periodo) del D.Lgs. n.163/2006 e ss. mm. li - per l'affidamento della progettazione definitiva, esecutiva, del coordinamento per la

sicurezza in fase di progettazione, dei lavori e della gestione da aggiudicare mediante procedura aperta ex art. 55 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del citato Decreto Legislativo;

- j. a conclusione dell'esperimento della fase di gara, il Provveditorato Interregionale alle OO.PP Campania-Molise con Decretazione del 24/11/2016 n. 38218 procedeva all'aggiudicazione definitiva, nonché alla dichiarazione di efficacia della stessa, della gestione, della progettazione esecutiva, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, dell'esecuzione dei lavori necessari per la realizzazione dell'intervento denominato "Rifunzionalizzazione ed adeguamento delle sezioni di trattamento dell'impianto di depurazione di Napoli Nord" al costituendo raggruppamento di imprese "RTI Impresa Pizzarotti & C. S.p.A. (Capogruppo) con sede in Parma C.F. 01755470158 P.IVA 00533290342 – Degremont S.p.A. (Mandante) con sede in Milano C.F./P.IVA 00819360157 (denominazione successivamente modificata in SUEZ Trattamento Acque S.p.A e Suez ITALY S.p.A.);
- k. con atto rep. n. 57700 del 27/01/2017 (racc. n. 25460) le imprese Pizzarotti & C. S.p.A. (Capogruppo) e SUEZ Trattamento Acque S.p.A. si sono riunite in Associazione Temporanea di Impresa definendo le seguenti quote di partecipazione ed esecuzione delle prestazioni afferenti alle attività di conduzione dell'impianto: impresa Pizzarotti & C. S.p.A 49% - SUEZ Trattamento Acque S.p.A. 51%;
- l. in data 29 luglio 2016, le società Impresa Pizzarotti & C. S.p.A. e Degremont S.p.A. (successivamente SUEZ Trattamento Acque S.p.A.) hanno costituito il Consorzio Napoli Nord quale società consortile di scopo per l'affidamento in argomento, successivamente trasformato nella società Napoli Nord Scarl;
- m. in data 12/11/2018 è stato stipulato tra la Regione Campania e l'ATI costituita da Pizzarotti & C. S.p.A. e SUEZ Trattamento Acque S.p.A. il contratto d'appalto rep. 14540;
- n. il contratto pubblico di appalto, ai sensi dell'art. 209, comma 1, lett. a) e comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii., riguarda il settore speciale "smaltimento e trattamento delle acque reflue" con conseguente applicazione della Parte III del D.Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii. e della Parte V del D.Lgs. n. 207/2010 e ss.mm.ii.;

PREMESSO ALTRESÌ

- a. che in data 28/08/2017 sono stati ultimati i lavori dell'impianto di sollevamento sito nell'area ASI Napoli della frazione Pascarola di Caivano come previsti nell'intervento "Completamento infrastrutturale dell'agglomerato di Caivano – progetto B/1090 – Impianto di sollevamento" che, peraltro, prevedeva a carico dell'ATI Di Palo & Company srl/Tedil srl, un periodo di 12 mesi di conduzione sperimentale delle opere realizzate, avviata in data 31.08.2017 e conclusasi in data 30.11.2018;
- b. che il suddetto impianto risulta essere stato collaudato come da certificato del 28/02/2018, acquisito al prot. regionale n. 227198 del 09/04/2018;
- c. con nota prot. n. 582028 del 17/09/2018 la Regione Campania – in considerazione della connessione funzionale esistente tra l'impianto di sollevamento di Pascarola con l'impianto di depurazione di Napoli Nord, ha invitato l'ATI Suez/Pizzarotti ad assumere la gestione del medesimo impianto;
- d. la Regione Campania - DG 50.06.00 – ha acquisito il CIG 9805146672 relativo all'affidamento del Servizio di Gestione della Stazione di Sollevamento di Pascarola;
- e. con atto del 12/07/2023 sottoscritto dal Direttore Generale della DG 50.06.00 (RUP del Grande progetto) e dall'ATI Suez/Pizzarotti, successivamente perfezionato in data 17/07/2023 con la sottoscrizione del Piano delle Attività prot. 46517 del 17/07/2023 è stata effettuata una ricognizione delle attività di gestione dell'impianto di sollevamento svolte dall'affidatario e dei corrispettivi maturati dallo stesso dalla data del 01/12/2018 a tutto il 30/04/2023;
- f. con atto aggiuntivo al contratto rep. 14540 del 12/11/2018 per la regolarizzazione dell'affidamento del servizio di gestione dell'impianto di sollevamento di Pascarola stipulato in data 22/02/2024, rep. 14759 sono state stabilite le modalità di esecuzione del servizio di gestione a far data dal 01/05/2023 nonché il corrispettivo da versare al gestore per le suddette attività;

CONSIDERATO che:

- a. con nota prot. n. 170887 del 29/03/2023 il RUP ha comunicato le scadenze dei contratti finalizzati alla rifunionalizzazione e all'adeguamento degli impianti comprensoriali regionali e alla gestione degli stessi per un periodo di tre anni successivi al termine dei lavori, fissata, per l'impianto di depurazione di Napoli Nord, al 01/05/2024;
- b. in considerazione del fatto che il trasferimento degli impianti e reti del ciclo integrato delle acque ai soggetti gestori, rientra tra le finalità della Legge Regionale 02 dicembre 2015, n. 15 in materia di riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell'Ente Idrico Campano (EIC), con nota prot. n. 243141 del 10/05/2023, il Dirigente della UOD 50.17.03 ha invitato l'EIC a convocare specifici incontri per procedere al trasferimento delle opere in argomento, all'esito delle prossime scadenze contrattuali di cui al punto a), ai seguenti soggetti gestori: ABC Napoli Azienda Speciale (per il distretto Napoli); ITL S.p.A. (per il distretto di Caserta), Alto Calore (per il distretto di Avellino);
- c. con nota prot. n. 493038 del 16/10/2023 il Dirigente dello Staff 50.17.92 (già UOD 501703) ha richiesto all'Ente Idrico Campano di voler relazionare in merito all'avvio delle attività propedeutiche al trasferimento degli impianti al gestore assentito, al fine di garantire la continuità del servizio pubblico essenziale;
- d. in attuazione delle disposizioni di cui al punto b), l'Ente Idrico Campano ha convocato una prima riunione in data 31/01/2024, seguita dalla riunione del 17/04/2024, rinviata poi alla data del 24/04/2024 con il soggetto gestore del Distretto di Caserta, la DG 50.06 e la DG 50.17 al fine di definire il trasferimento delle opere di che trattasi ad ITL S.p.a.;
- e. con resoconto di riunione assunto al prot. reg. al n. 227920 del 08/05/2024, il Presidente di ITL S.p.A., richiamando le procedure di aggiornamento del Piano Economico Finanziario e di approvazione del Piano di Distretto rappresenta che, allo stato, il subentro nella gestione dell'impianto metterebbe a rischio l'equilibrio economico/finanziario della società con possibili ripercussioni sulla continuità dell'erogazione del servizio pubblico. Per tale motivo chiede all'Ente Idrico Campano e alla Regione di rinviare il subentro nella gestione dell'impianto all'esito dell'approvazione del Piano di Distretto e della conclusione delle procedure per l'affidamento trentennale del servizio idrico integrato tanto al fine di assicurare le condizioni di equilibrio economico finanziario della gestione che, a suo giudizio, non potranno verificarsi prima di un triennio;
- f. con nota PG/2024/0252473 del 21/05/2024 il Direttore Generale della 50.17, preso atto dell'indisponibilità di ITL S.p.A. alla gestione dell'impianto, convoca il RUP del Grande Progetto, il DEC, il verificatore e l'ATI Pizzarotti/Suez, che attualmente conduce l'impianto in parola, al fine di definire un corretto e ordinato passaggio di consegne;
- g. con verbale PG/2024/0288069 del 10/05/2024 è stato stabilito, tra l'altro, di dar luogo alla prosecuzione in continuità della conduzione dell'impianto, all'ATI Pizzarotti-Suez, in ragione dell'essenzialità del servizio, nelle more dell'acquisizione della documentazione tecnico-amministrativa utile all'espletamento della gara per l'affidamento al nuovo gestore, fino al 31/12/2024 e comunque non oltre al subentro del soggetto individuato agli stessi patti e condizioni previsti dall'affidamento in essere al 30/04/2024, salvo aggiornamenti;
- h. con D.D. 150 del 11/07/2024 si è stabilito, tra l'altro di procedere al subentro del RUP, di confermare la nomina del Direttore dell'Esecuzione del Contratto e del Verificatore e di procedere al subentro dell'assistente al DEC;
- i. con verbale del 27/12/2024 assunto al prot. 617938 del 30/12/2024, si è stabilito che, visto che le procedure di gara per affidamento ad un nuovo gestore sono ancora in corso, è necessario dar luogo alla prosecuzione in continuità della conduzione dell'impianto all'ATI Pizzarotti/SUEZ fino al 31/12/2025 e comunque non oltre il subentro del soggetto individuato a seguito della procedura di gara;
- j. con verbale di riunione del 23/12/2025 è stato stabilito, tra l'altro, di dar luogo alla prosecuzione in continuità della conduzione dell'impianto, all'ATI Pizzarotti-Suez, in ragione dell'essenzialità del servizio, nelle more dell'espletamento della gara per l'affidamento al nuovo gestore, fino al 31/12/2026 e comunque non oltre al subentro del soggetto individuato agli stessi patti e condizioni previsti dall'affidamento in essere, salvo aggiornamenti

- k. con DD n. 35 del 22/04/2026 si è provveduto all'impegno n. 3260003232 delle somme occorrenti per il pagamento dei corrispettivi per la gestione relativa all'anno 2026 di € 200.000,00 comprensivi di IVA;
- l. occorre rimodulare l'impegno 3260003232 in quanto per mero errore materiale sono stati associati errati codici CIG e CUP

RILEVATO che

- a. nell'allegata scheda SAP n. **161831** sono indicati gli elementi informativi:
 - relativi al progetto
 - relativi al creditore
 - contabili;

VERIFICATO CHE:

- a. la spesa è esigibile e quindi liquidabile nell'esercizio 2026 ai sensi del principio della competenza finanziaria;
- b. il programma dei seguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- c. i tempi prevedibili della liquidazione delle spese impegnate sono entro il 31.12.2026;
- d. la fattispecie non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013;
- e. l'importo dell'impegno di cui al presente provvedimento rientra nei limiti stabiliti dalla D.G.R n. 129 del 10 aprile 2026;

DATO ATTO che è necessario attribuire la priorità in quanto trattasi di spesa connessa ad un servizio la cui interruzione determinerebbe grave nocumento alla collettività;

RITENUTO per quanto sopra esposto:

- a. di dover procedere alla rimodulazione dell'impegno n. 3260003232, anno 2026 per l'importo di **€ 200.000,00** comprensivo di IVA al 10%, da liquidarsi con successivi provvedimenti, in favore del creditore Pizzarotti & C. S.P.A. e Società Suez Italy S.P.A., come riportato nell'allegata scheda SAP **161831**, per i costi relativi all'anno 2026 del Servizio di Gestione della Stazione di Sollevamento "Pascarola" - CUP: B67H12003220006 – CIG: 9805146672 da ripartirsi secondo le percentuali di partecipazione alla ATI e precisamente:
 - Pizzarotti & C S.P.A. € 98.000,00;
 - Suez Italy S.P.A. € 102.000,00;
- b. di dover stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, in ossequio a quanto disposto con circolari n. 908447 del 30/12/2015 e n. 101701 del 12/02/2016 della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, che l'impegno disposto con il presente provvedimento presenta la seguente competenza economica 01.01.2026 – 31.12.2026;

VISTI:

- a. il Dlgs 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, concernente le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", ed in particolare l'Allegato 4/2 relativo alla contabilità finanziaria;
- b. il Regolamento n. 5 del 07.06.2018 "Regolamento di Contabilità Regionale";
- c. il Regolamento Regionale n. 1/2018 "Modifiche al regolamento regionale 15 dicembre 2011, n. 12" con cui è stata istituita la D.G. 50.17.00 denominata "Ciclo integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali", alla quale sono attribuite alcune competenze della D.G. 50.06.00

- “Direzione Generale per l’Ambiente, la Difesa del Suolo e l’Ecosistema”, ridenominata, per l’effetto, “Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l’Ecosistema”;
- d. la D.G.R. n. 48 del 29.01.2018, con cui si è provveduto, tra l’altro, a definire l’assetto organizzativo della D.G. 50.06 Difesa del Suolo e l’Ecosistema e della D.G. 50.17 Ciclo integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali;
 - e. la D.G.R. n. 563 del 3 novembre 2022, esecutiva dal 27 settembre 2023, con la quale è stata soppressa la UOD 50.17.03, le cui competenze sono state assorbite dallo STAFF 50.17.92 “Tecnico Amministrativo – Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale”;
 - f. la Legge Regionale 30 marzo 2026, n. 2, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2026";
 - g. la Legge Regionale 30 marzo 2026, n. 3, “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028 della Regione Campania”;
 - h. la D.G.R. n. 108 del 31 marzo 2026, ad oggetto: “Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione per il Triennio 2026/2028 della Regione Campania”;
 - i. la D.G.R. n. 129 del 10 aprile 2026 ad oggetto: “Approvazione Bilancio gestionale 2026/2028 – Determinazioni”;
 - j. la D.G.R. n. 408 del 31.07.2024 ad oggetto Attuazione L.R. n. 6/2024 - Ordinamento Regionale, con la quale si prevede l’articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative, nonché la denominazione e la competenza degli Uffici della Giunta regionale;
 - k. la D.G.R. n. 408 del 31.07.2024 prevede tra le Strutture di primo livello la Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque - 215.00.00, che subentra nelle competenze del soppresso Staff 50.17.92 - “Tecnico Amministrativo – Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale”;
 - l. la D.G.R. n. 590 del 06.08.2025 con la quale è stata conclusa la procedura di conferimento della titolarità delle strutture oggetto di riorganizzazione ed è stata stabilita la decorrenza dell’entrata in vigore del nuovo ordinamento amministrativo degli uffici della Giunta regionale, con effetto dall’11.09.2025;
 - m. il visto contabile della UOS 215.01.01 acquisito con mail del 11/05/2026
 - n. il DD 35 del 22/04/2026
 - o. gli atti e tutto quanto sopra richiamato;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dal funzionario ing. Giuliano Barbarito nonché dalle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, che attesta, altresì, ai sensi della normativa vigente in materia che non sussistono situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali in capo a sé stesso

D E C R E T A

per quanto sopra esposto in narrativa che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

- c. di procedere alla rimodulazione dell’impegno n. 3260003232, anno 2026 per l’importo di **€ 200.000,00** comprensivo di IVA al 10%, da liquidarsi con successivi provvedimenti, in favore del creditore Pizzarotti & C. S.P.A. e Società Suez Italy S.P.A., come riportato nell’allegata scheda SAP **161831**, per i costi relativi all’anno 2026 del Servizio di Gestione della Stazione di Sollevamento “Pascarola” - CUP: B67H12003220006 – CIG: 9805146672 da ripartirsi secondo le percentuali di partecipazione alla ATI e precisamente:
 - Pizzarotti & C S.P.A. € 98.000,00;
 - Suez Italy S.P.A. € 102.000,00;
- 1. di stabilire, ai fini dell’applicazione del principio di competenza economica, che l’impegno assunto con il presente atto ha la seguente competenza economica 01.01.2026 – 31.12.2026;
- 2. che la fattispecie non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013;
- 3. di pubblicare il presente provvedimento ad avvenuta esecutività, nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 e ss. mm. e ii.) nella sezione “Casa di vetro” del sito istituzionale della Regione, per dare attuazione a

quanto previsto dall'art. 5 della legge regionale n. 23 del 28 luglio 2017, tramite l'attività svolta in Sinfonia Atti;

4. di trasmettere il presente atto:

- al creditore Pizzarotti e Suez solo dopo l'annotazione del provvedimento nelle scritture contabili;
- al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa - UOS - Gestione dei procedimenti della Spesa Regionale 202.04.02;
- al Gabinetto del Presidente 101.00.00;
- alla Segreteria di Giunta per il seguito di competenza 104.00.00.

Luca SCIRMAN

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa